



Decreto Dirigenziale n. 30 del 16/09/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N.13 DEL 9 NOVEMBRE 2015 E SS.MM.II. "FONDO REGIONALE PER IL
SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORMATIVO DEI FIGLI DELLE
VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO.

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015 e ss.mm.ii. che prevede l'assegnazione di un contributo ai figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, per sostenerli nel loro percorso socio-educativo, scolastico e formativo e a tale fine istituisce un apposito fondo;

VISTO il Regolamento 23 dicembre 2015, n. 6 "Regolamento di attuazione dell'articolo 5, comma 1, della Legge regionale 9 novembre 2015, n. 13" e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO

- a) che in Campania il numero di incidenti sul lavoro è elevato e tra questi alcuni con esito fatale;
- b) che tali eventi, tra l'altro, determinano e aggravano situazioni di disagio economico per i nuclei familiari, compromettendo, sovente, un adeguato percorso di vita e di sviluppo dei componenti, in particolare, di quelli più giovani, rendendone più difficoltoso l'accesso e la permanenza nei percorsi socio educativi e d'istruzione e formazione;
- c) che la Regione Campania è impegnata nella promozione di concrete forme di solidarietà della comunità regionale per le famiglie colpite dall'evento luttuoso, per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che ne derivano, in particolare, per i componenti più giovani;
- d) che ai sensi dell'art. 4 del suddetto regolamento il competente ufficio regionale, al fine di raccogliere le istanze di contributo dei beneficiari, pubblica un apposito avviso pubblico;
- e) che il bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario e il correlato Bilancio gestionale, nella Missione 12 - Programma 5 - Titolo 1 - capitolo 1078, prevedono risorse pari ad € 100.000,00 per la dotazione del fondo di cui alla Legge Regionale n°13/2015;

RITENUTO pertanto

- a) di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di demandare a successivi atti la costituzione del nucleo per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali e l'impegno delle risorse finanziarie necessarie;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D.Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

VISTI

lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

la Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);

la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";

il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

il Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2 "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della [legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11](#) (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)."

la Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale" e ss.mm.ii.;

Regolamento Regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della Legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37".

il decreto presidenziale n. 161 del 18/07/2016 e D.G.R. 352 del 06/07/2016 di nomina del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e successive proroghe;

il decreto Presidente Giunta regionale n. 179 del 10 Maggio 2017 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giovanna Paolantonio, matr. 19067, l'incarico di Responsabile dello Staff funzioni di supporto tecnico operativo, codice 50.11.91, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

il decreto dirigenziale n. 1112 del 04/12/2014 e il decreto dirigenziale n. 1220 del 11/12/2014;
Legge regionale 29 dicembre 2018, n. 61. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania” e la D.G.R. n. 25 del 23 gennaio 2019 la Giunta Regionale di approvazione del Bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato

1. di **approvare l'Avviso Pubblico** di cui all'Allegato A e la modulistica ad esso allegata (All. 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **demandare** a successivi atti la costituzione del nucleo per la verifica di ammissibilità delle proposte progettuali e l'impegno delle risorse finanziarie necessarie;
3. di **disporre per la pubblicazione** del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 , nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”;
4. di **trasmettere** il presente atto all'Assessore al Lavoro, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Giovanna Paolantonio

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

ART. 1 – Finalità , obiettivi e risorse finanziarie.

Il presente Avviso, in attuazione della Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015, al fine di contribuire alla realizzazione di un'organica ed integrata politica di sostegno e alla promozione di misure concrete di solidarietà a favore dei figli di lavoratori deceduti in seguito ad incidenti mortali sul lavoro, disciplina le modalità e le procedure per il riconoscimento a favore dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro di un contributo per contribuire ad alleviare le conseguenze ed i disagi economici che derivano dall'evento luttuoso al nucleo familiare e, in particolare, ai suoi componenti più giovani.

ART. 2 – Beneficiari del contributo.

Sono beneficiari del contributo di cui al presente Avviso i figli legittimi, naturali, riconosciuti o riconoscibili, adottivi di genitori deceduti per incidenti mortali sul lavoro, verificatisi anche in itinere come previsto dall'articolo 12 del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, o anche nei casi in cui la vittima risulti sprovvista della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965 n. 1124, in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) età non superiore a ventotto anni o a trentacinque anni in caso di iscrizione ad un percorso di studi universitari;
- b) genitore residente, al momento del decesso, in uno dei comuni della regione Campania;
- c) iscrizione ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia, scolastico di ogni ordine e grado, pubbliche, paritarie e private legalmente riconosciute, Università o corso di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Campania;
- d) reddito del nucleo familiare per l'anno 2018, accertato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)) non superiore a 38.000,00 euro ad esclusione del reddito del familiare deceduto;

ART. 3 – Contributo di solidarietà.

Il contributo, come quantificato al successivo art. 4, è destinato al sostegno del percorso socio educativo, d'istruzione e formazione dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, al fine di garantire prioritariamente l'iscrizione e la frequenza ai servizi socio-educativi per la prima infanzia, alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche, paritarie e private legalmente riconosciute, le università ed i corsi di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Campania e relative a:

- a. tasse di iscrizione;
- b. rette di frequenza;
- c. acquisto dei libri di testo;
- d. acquisto di ausili scolastici per diversamente abili secondo quanto previsto dall'art. 13 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- e. servizio mensa;
- f. abbonamento, per uso scolastico, al servizio di trasporto pubblico.

ART. 4 – Quantificazione del contributo.

L'importo del contributo è determinato in relazione alla fascia ISEE (ordinario) ed al percorso formativo frequentato, come descritto nella tabella riportata di seguito:

ISEE (€)	SCUOLA INFANZIA/ PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	CORSI FORMAZIONE PROFESSIONALE	UNIVERSITA'
0 - 8.000	3.090,00 €	€ 3.090,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 4.500,00
8.001-16.000	€ 2.340,00	€ 2.340,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 3.900,00
16.001-28.000	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 2.450,00	€ 3.300,00
28.001-38.000	€ 1.960,00	€ 1.960,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 2.700,00

I contributi saranno riconosciuti sino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, quantificate

in € 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2019. Nel caso la detta somma sia insufficiente a finanziare la totalità delle istanze ammesse, si procederà alla redazione di una graduatoria dei beneficiari sulla base del reddito ISEE e saranno concessi i contributi ai beneficiari facenti parte dei nuclei familiari con il reddito più basso fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso di parità di reddito ISEE sarà erogato il contributo al soggetto meritevole per profitto scolastico. Il merito per il profitto scolastico sarà accertato dalla Regione solo in caso di parità richiedendo allo studente il giudizio scolastico dell'anno precedente.

La Regione si riserva di riconoscere ulteriori contributi, nel caso si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Il contributo non è soggetto a tassazione (IRPEF) ed è cumulabile con altre forme di sostegno economiche previste in favore dei familiari delle vittime di infortuni sul lavoro.

ART. 5 – Modalità di presentazione delle domande e di erogazione del contributo.

Le domande, redatte in carta semplice sulla modulistica di cui all'allegato A del presente avviso, sono presentate dai beneficiari di cui all'art. 2 se maggiorenni e se minorenni o incapaci, dal loro legale rappresentante, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC ed entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla detta pubblicazione. Alle domande deve essere allegata la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi, quello del genitore o del tutore;
- modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013.

La domanda di contributo può essere presentata con le seguenti modalità:

- a) a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015”;
- b) tramite consegna a mano, in busta chiusa, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Staff 50 11 91 – Centro Direzionale Is. A6 - Via Giovanni Porzio 80143 NAPOLI (NA), apponendo sulla busta la dicitura “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015” nei giorni e orari di apertura al pubblico;
- c) tramite PEC - alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, della Regione Campania – staff.501191@pec.regione.campania.it, con il seguente oggetto: “Domanda di contributo ex Legge Regionale n. 13 del 9 novembre 2015”.

L'erogazione del contributo avviene in due soluzioni:

- a. Acconto pari al 60 per cento del finanziamento assegnato. L'acconto sarà erogato a seguito della pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento;
- b. Saldo finale, di importo pari alla differenza tra il contributo riconosciuto in fase di ammissibilità e l'importo erogato a titolo di acconto, previa presentazione di apposita istanza corredata da idonea documentazione attestante la diligente frequenza scolastica o formativa e l'ultimazione dei cicli scolastici o formativi annuali.

La Regione Campania procede a espletare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda, sulla documentazione trasmessa e sulla titolarità al contributo, in fase di istruttoria di ammissibilità e prima della liquidazione del contributo.

ART. 6 - Informazioni e contatti e responsabile del procedimento.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici 081 081 796 6982 – 7966218, oppure inviare una mail agli indirizzi: giovanna.paolantonio@regione.campania.it - aniello.dambra@regione.campania.it.

ART. 7 - trattamento dati.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018 (BURC n. 49 del 20 Luglio 2018), con la presente forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento che verrà effettuato in relazione ai dati personali forniti nell'ambito della presente procedura, nonché ai diritti che potranno in qualsiasi momento essere esercitati, ai sensi della disciplina vigente.

Titolare del trattamento: Giunta Regionale della Campania, con sede legale via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli,

Codice Fiscale e P. IVA 800.119.906.39.

Delegato al trattamento: Dirigente pro tempore Ufficio di staff 50 11 91 Funzioni di supporto tecnico-operativo – Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili (in seguito "Delegato") i cui riferimenti sono Napoli al Centro Direzionale Isola A/6 - Tel . 0817966982; mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it;

Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer): Ascione Eduardo, nominato con D.P.G.R.C. n. 78 del 25/05/2018 tel. 0817962413, e-mail dpo@regione.campania.it (in seguito DPO).

Persone autorizzate al trattamento (ai sensi del punto 10 art. 4 Regolamento (UE) 2016/679): funzionari e dipendenti del titolare e del delegato, che effettuano il trattamento dei dati acquisiti per la gestione dell'Avviso nell'espletamento dei propri compiti istituzionali sotto l'autorità del titolare, del delegato, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. L'elenco aggiornato delle persone responsabili e degli incaricati al trattamento è custodito nella sede del Delegato presso la Direzione generale 50 11 00 (Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili) Centro Direzionale Is. A6 – Via Porzio, 80143 Napoli.

I dati personali e/o identificativi (ad esempio: nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento), in seguito "dati personali" o anche "dati", acquisiti sono trattati dal Titolare, ai sensi dell'art. 6 lett. a) ed e) del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri e, in particolare, per le attività istruttorie finalizzate alla concessione di contributi di solidarietà di cui all'art. 3 dell'Avviso.

Il trattamento dei dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 n. 2 del GDPR e precisamente: la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione .

I dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato e telematico e saranno archiviati presso l'archivio della Direzione Generale per l'Istruzione, il Lavoro, la Formazione e le Politiche Giovanili (50 11 00), oltre che eventualmente inseriti in ulteriori banche dati e archivi detenuti dalla Regione, Enti strumentali ed Enti Terzi. In ogni caso il Titolare/delegato adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza e di riservatezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati. Si potrà inoltre ricorrere alla pseudonimizzazione purché le finalità in questione possano essere conseguite in tal modo. . Laddove possibile i dati saranno trattati con modalità che non consentono o non consentano più di identificare l'interessato.

I dati potranno essere resi accessibili per le suddette finalità a dipendenti e collaboratori del Titolare, di un suo delegato, o di eventuali Responsabili esterni del trattamento e/o di amministratori di sistema, nella loro qualità di persone autorizzate al trattamento per lo svolgimento delle mansioni assegnate. In ogni caso, il trattamento dei dati da parte di questi soggetti per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, avviene sotto l'autorità diretta del Titolare/Delegato o del Responsabile, i quali garantiscono che gli stessi si impegnino alla riservatezza o posseggano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

Senza la necessità di un espresso consenso ai sensi dell' art. 6 lett. b) ed e) del GDPR, il Titolare/Delegato potrà comunicare i dati per le dette finalità ad altre partizioni amministrative della Regione, quali Uffici preposti alle attività di gestione contabile e di bilancio, uffici preposti alle attività di trasparenza e pubblicazione degli atti ecc. nonché a quei soggetti, anche esterni alla Regione, per i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o avvenga sulla base di specifica autorizzazione ad effettuare il trattamento per l'espletamento delle finalità suddette.

La Regione Campania effettuerà la pubblicazione della lista beneficiari per l'adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013 nella apposita sezione del portale istituzionale della Regione e ai sensi del disposto della Legge Regionale 23/2017 (Casa di Vetro e dati personali). La partecipazione all'Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi a ciascuna istanza.

I dati personali sono conservati su supporti informatici e nell'archivio cartaceo della Regione e di soggetti terzi autorizzati al trattamento, all'interno dell'Unione Europea.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui sopra è obbligatorio in quanto strettamente necessario ai fini dello svolgimento delle attività connesse al procedimento e l'eventuale opposizione o richiesta di

cancellazione da parte dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare o portare avanti la procedura.

Le domande presentate dovranno essere corredate da esplicita dichiarazione di assenso al trattamento.

Tutte le dichiarazioni da rendere sono contenute nell'Apposita modulistica, anche online, per la presentazione delle istanze e delle proposte progettuali e sono indispensabili per consentire la verifica di ammissibilità, nonché le attività di gestione, monitoraggio fisico e finanziario e di verifica amministrativa e contabile previste.

Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 Codice Privacy e art. 15 GDPR e precisamente:

- di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che li riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;

- di ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2 Codice Privacy e art. 3, comma 1, GDPR; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabile incaricati;

- di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

- di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che li riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

Ove applicabili, hanno altresì i diritti di cui agli artt. 16-21 GDPR (Diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione), nonché il diritto di reclamo all'Autorità Garante.

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente all'Ufficio di staff 50 11 91 – Funzioni di supporto tecnico-operativo, con sede al Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli – Tel. 081 7966982 – PEC: staff.501191@pec.regione.campania.it.

Si informa, inoltre, che è possibile proporre reclamo motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018: via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it / urp@gpdp.it via fax: 06 696773785 oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Monte Citorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

ALLEGATO A

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili
STAFF 50 11 91
staff.501191@pec.regione.campania.it

Domanda per l'assegnazione di borse di studio in favore dei figli delle vittime di incidenti sul lavoro di cui alla Legge Regionale 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii. .

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... il..... Sesso M F Documento di identità
..... n..... rilasciato da..... in
data residente in..... Provincia..... Via
..... n..... CAP..... recapito
telefonico..... email.....
nella sua qualità di (barrare la casella corrispondente)

- figlio/a
 rappresentante legale

di nato/a a il
..... Sesso M F C.F. residente in
.....Provincia..... Via n.....
CAP

CHIEDE

l'ammissione al contributo di cui agli articoli 3 e 4 dell'Avviso Pubblico ex L. R. 9 novembre 2015, n.13 e ss. mm.ii per il suddetto destinatario..

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il suddetto è figlio di nato/a a
..... il Sesso M F C.F. residente in
.....Provincia..... Via n.....
CAP

deceduto/a in data..... in per l'infortunio occorso il
..... presso la ditta.....
Via.....Comune.....Provincia.....

che lo stesso è iscritto al seguente percorso formativo :

- ad un servizio socio-educativo per la prima infanzia;
- ad un servizio scolastico di ogni ordine e grado;
- a un percorso Universitario;
- ad un corso di formazione professionale;
- ad un corso di istruzione e formazione professionale.

presso la seguente istituzione Formativa/Servizio: (Denominazione/Ragione sociale Sede Comune CAP Via n. prov Codice fiscale Partita IVA PEC telefono)

che il suddetto defunto, al momento del decesso, era residente nel Comune di _____;

che il reddito del nucleo familiare per l'anno 2018, accertato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159

(ISEE) è pari ad € _____ e, pertanto, per non superiore a € 38.000,00 ad esclusione del reddito del genitore deceduto;

che per l'erogazione del beneficio indica le seguenti modalità : *(SPECIFICARE LA FORMA DI PAGAMENTO SCELTA TRA QUELLE DI SEGUITO INDICATE)*

Accredito su conto corrente o libretto nominativo bancario/postale

Banca/Ufficio Postale _____

Indirizzo: Comune _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. civico. _____ Agenzia n. _____

Codice IBAN _____

Intestato a:

Cognome _____ Nome _____

Cointestato a: Cognome _____ Nome _____

Accredito su carta prepagata N: _____ (previa verifica del limite massimo di caricamento)

Intestata a: Cognome _____ Nome _____

Cointestata a: Cognome _____ Nome _____

Codice IBAN _____

di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al suddetto Avviso Pubblico e della normativa in esso richiamata e di accettarne le previsioni.

Vista l'informativa di cui all'art. 7 dell'Avviso Pubblico

AUTORIZZA

l'Amministrazione regionale al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 e con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e del D.lgs 196/2003 ss.mm.ii. .

Allega:

- fotocopia di un documento valido del soggetto richiedente o se minore o impossibilitato a compiere da se atti giuridicamente validi , quello del genitore o del tutore;
- Modello ISEE ordinario che attesti il reddito del nucleo familiare accertato ai sensi del DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013.

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE _____